

all'ingresso corre verso il sud-ouest per uno spazio almeno di dieci leghe, contenendo i più bei porti, che possano mai immaginarsi. Quello ove noi demmo fondo chiamato dagl'indiani *Tottarranua* fu da me denominato *seno del vascello*, nè per comodi, o sicurezza è inferiore a verun altro canale: esso è posto al lato ouest del medesimo, ed è il più meridionale delle tre baje situate al di dentro di *Motuara*. Può entrarsi nel *seno del vascello* o fra *Motuara*, ed un'isola lunga, chiamata *Amota* dagl'indigeni del paese, ovvero fra *Motuara*, e la costa occidentale. Nella seconda di queste vie ritrovansi due banchi di scogli posti a tre braccia sott'acqua, facili ad essere riconosciuti per l'erbe marine, che vi crescono al di sopra. Entrando, o escendo del canale con legger vento è importante di fare attenzione alle maree, che fra le nove o dieci ore ne' plenilunj e novilunj s'innalzano, e ricadono di un' altezza perpendicolare di sette piedi all'incirca. I flutti vengono dal sud-est a traverso lo stretto, e battono con violenza sulla punta nord-ouest, e sulla catena di scogli collocata lungo la medesima. La rapidità della corrente è anche maggiore al sud-